



Primo Piano - Breaking news Infrastrutture Energetiche - Gas: l'Unione Europea vota l'addio alla Russia, stop entro il 2027

Roma - 26 gen 2026 (Prima Pagina News) Addio al Gnl dall'inizio del 2027 e ai gasdotti dall'autunno dello stesso anno. Sanzioni record per chi viola le norme.

Svolta storica per la sicurezza energetica europea: i 27 Stati membri dell'UE hanno adottato formalmente il regolamento per l'eliminazione graduale e definitiva delle importazioni di gas dalla Russia. Il provvedimento stabilisce una tabella di marcia stringente che mira a recidere ogni legame energetico con Mosca, colpendo sia le forniture via tubo che il gas naturale liquefatto (GNL). Le tappe dello stop: GNL e Gasdotti Il regolamento introduce scadenze precise per la fine degli approvvigionamenti: Entro marzo 2026 (circa): Il divieto di importazione entrerà in vigore a sei settimane dalla pubblicazione del regolamento, fatto salvo per i contratti già esistenti che godranno di un periodo di transizione. Inizio 2027: Scatterà il bando totale e assoluto su tutte le importazioni di GNL russo. Autunno 2027: Sarà la data finale per lo stop definitivo alle importazioni tramite gasdotto. Controlli rigorosi e tracciabilità Per evitare triangolazioni o elusioni, gli Stati membri avranno l'obbligo di verificare l'origine del gas prima di autorizzarne l'ingresso nell'Unione. Sarà necessario certificare il luogo di produzione, rafforzando così il monitoraggio e la reale diversificazione dei fornitori energetici. Sanzioni record per le violazioni Il regolamento prevede un sistema sanzionatorio durissimo per garantire il rispetto delle norme: Per le aziende: multe fino a 40 milioni di euro, o pari al 3,5% del fatturato annuo mondiale, o ancora al 300% del valore delle transazioni contestate. Per i privati: sanzioni minime a partire da 2,5 milioni di euro.

(Prima Pagina News) Lunedì 26 Gennaio 2026